



Lista Sinistra di Albano

Riceviamo e pubblichiamo la nota dal Gruppo Consiliare Lista Sinistra ad Albano Laziale, il Capogruppo Salvatore Tedone e l'Assessora Alessandra Zeppieri:

“In seguito all'incendio avvenuto il 30 giugno scorso presso la discarica di Roncigliano e alla luce della consapevolezza, ormai diffusa, che il tradizionale sistema di produzione e smaltimento dei rifiuti è fallimentare, riteniamo che i tempi siano maturi per una totale inversione di marcia sulla questione rifiuti.

Il Comune di Albano Laziale sta completando sul territorio l'implementazione della raccolta differenziata che porterà inevitabilmente a migliorare il ciclo di smaltimento dei rifiuti. Passo importante e necessario per avviare un processo virtuoso in questo campo ma non risolutivo. È necessario adottare, a livello sovramunicipale, misure sistematiche e strutturate di incentivazione della riduzione della produzione dei rifiuti, partendo sin dal processo industriale, e solide forme di promozione del riciclo e del riuso.

L'incendio divampato presso l'impianto TMB della discarica di Roncigliano ha portato ad una interruzione di esercizio da parte del gestore del sito industriale, determinando un disservizio e un aggravio economico per il nostro Comune.

Come Gruppo Consiliare della Lista Sinistra chiediamo che la Regione Lazio, in quanto Istituzione competente in ambito di gestione dei rifiuti che

- definisce le modalità di smaltimento e trattamento dei rifiuti, dividendo il territorio in ATO e imponendo ai comuni lo sversamento nel bacino di competenza;
- determina il costo, a tonnellata metrica, dello smaltimento dei rifiuti;
- autorizza le strutture industriali tramite AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale che stabilisce i criteri per una corretta gestione dei rifiuti e le norme di sicurezza a cui attenersi per evitare danni ambientali,

si faccia carico dell'extra-costi necessario oggi per smaltire i rifiuti fuori bacino, almeno per il semestre luglio-dicembre 2016, periodo nel quale si coprirà tutto il territorio comunale con il “porta a porta”. Considerando questa una fase transizionale, ci auspichiamo altresì che vengano attese

